

PROGETTO DI SERVIZIO
ex art. 23 cc. 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E N. 8 COMUNI (IMOLA, CASTEL GUELFO, MORDANO, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, CASALFIUMANESE, CASTEL DEL RIO, FONTANELICE) PER IL PERIODO 01/01/2022 – 31/12/2024 (RINNOVABILE PER 1 ULTERIORE ANNO)

Ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 50/2016, commi 14 e 15, la progettazione relativa al servizio in oggetto si articola secondo quanto di seguito esposto per punti.

A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

In data 31/12/2021 verranno a scadenza i contratti attualmente in essere per il servizio di tesoreria del Nuovo Circondario Imolese e di otto dei dieci Comuni che fanno parte del Nuovo Circondario Imolese: Imola, Castel Guelfo, Mordano, Castel San Pietro Terme, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio e Fontanelice (con esclusione dei Comuni di Medicina e Dozza).

	Comuni	abitanti al 31/12/2019	abitanti dei Comuni aderenti alla presente procedura
1	Borgo Tossignano	3.280	3.280
2	Casalfiumanese	3.425	3.425
3	Castel del Rio	1.209	1.209
4	Castel Guelfo	4.542	4.542
5	Castel San Pietro Terme	20.966	20.966
6	Dozza	6.595	
7	Fontanelice	1.956	1.956
8	Imola	70.075	70.075
9	Medicina	16.686	
10	Mordano	4.754	4.754
	TOTALE	133.488,00	110.207,00

Ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 267/2000 i Comuni non capoluogo di provincia possono affidare il servizio ad una banca autorizzata a svolgere l’attività di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 385/1993

oppure a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio, a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo oppure ad altri soggetti abilitati per legge. La presente procedura, pertanto, è rivolta a tale tipologia di operatori.

Gli enti aderenti alla procedura di gara sono assoggettati al regime della tesoreria unica di cui alla L. 720/1984. Il servizio è regolato sulla base di uno schema di convenzione approvato, rispettivamente, per il Nuovo Circondario con deliberazione dell'Assemblea Circondariale e per ognuno dei Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale.

La convenzione potrà subire variazioni a seguito di modifiche intervenute nella normativa di riferimento, ivi comprese circolari di Agid e di altre autorità competenti. La convenzione avrà durata di 3 anni a decorrere dal 01/01/2022. Laddove, per qualsiasi ragione, la decorrenza del contratto sia successiva al 01/01/2022, la scadenza resta fissata al 31/12/2024. A tale scadenza, la convenzione si intenderà cessata senza necessità di disdetta da parte dell'Ente non essendo ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. Gli enti si riservano, tuttavia, l'opzione di rinnovo alle medesime condizioni per 1 ulteriore anno.

La novità rilevante della presente procedura di affidamento è che **il servizio di tesoreria, sia a titolo oneroso e che venga riconosciuto al Tesoriere un corrispettivo annuo.** Si è, quindi, reso necessario stimare un corrispettivo e lo si è costruito articolandolo con una quota di canone fisso e una variabile commisurata ad alcuni specifici servizi (S.D.D., transato bancomat, transato carta di credito).

Si è scelto di introdurre una durata contrattuale contenuta al fine di consentire agli enti di valutare l'esito di gara ed eventualmente riallineare il corrispettivo al termine dell'affidamento. Oltre a ciò si sono valutate altre procedure espletate a livello regionale e analizzate le motivazioni che hanno determinato il disinteresse degli istituti bancari allo svolgimento di tale funzione pubblica. A tal riguardo, al fine di rendere maggiormente appetibile il servizio, non sono stati inseriti alcuni servizi come la conservazione o l'intermediazione con la piattaforma Siope +.

Con apposite deliberazioni sia l'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese che i Consigli Comunali dei Comuni sopra indicati, hanno deciso, in un'ottica di efficienza organizzativa, di procedere all'espletamento della procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di tesoreria in forma associata, al fine di ottimizzare tempi e costi e di perseguire le migliori condizioni di mercato, mediante la Centrale Unica di Committenza del Nuovo Circondario Imolese, ed il conseguente avvio del servizio a far data dall'01/01/2022.

Nonostante il valore massimo complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sia inferiore alla soglia comunitaria, si ritiene di espletare una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016. La scelta è determinata, da un lato, dalla necessità di assicurare la massima partecipazione degli operatori economici in un Settore, come quello del servizio di Tesoreria, di scarsa appetibilità ove spesso, negli ultimi anni, si è registrata una ridotta, se non addirittura inesistente, partecipazione; dall'altro lato, e al contempo, dall'esigenza di conformarsi al principio di accelerazione cui è informata tutta la normativa emergenziale. Resta fermo il rispetto dei termini di conclusione della procedura di gara di cui

all'art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i.

Alla luce di quanto affermato sopra, e tenuto conto delle esigenze espresse dagli enti, si rende necessario lo svolgimento di una procedura aperta sotto soglia con suddivisione in n. 3 (tre) lotti così articolati:

1. Lotto 1: Nuovo Circondario Imolese e Comuni di Imola, Castel Guelfo, Mordano;

2. Lotto 2: Comune di Castel San Pietro Terme;

3. Lotto 3: Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Fontanelice.

In particolare, con riferimento al Lotto 1, corrispondente ai Comuni aderenti al Servizio di Ragioneria Associata, si evidenzia che l'individuazione di un unico soggetto comporti la garanzia di condizioni uguali e costanti per tutti gli enti, in particolare per quelli di minore dimensione, l'omogeneizzazione di tutte le procedure e il perseguimento delle migliori condizioni di mercato dal momento che affidamenti singoli non avrebbero adeguate prospettive di redditività tali da consentire la partecipazione degli operatori economici.

E' stata, inoltre, verificata l'assenza di convenzioni attive in materia su Consip e IntercentER con riferimento a tale tipologia di servizio.

Infine, in considerazione della tipologia di servizio richiesto, visto l'elevato livello di standardizzazione delle prestazioni, sempre più definite da prassi e protocolli informatici omogenei, oltre che dalla vigente normativa contabile e bancaria, per normare in maniera univoca e chiara le modalità di espletamento del servizio, si ritiene di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del minor prezzo, ritenuta la forma più efficace di valutazione delle offerte in gara, nel rispetto degli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., utilizzando i criteri individuati nella sezione "G - CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE" del presente documento.

Nel "*Prospetto informativo*", sono riportate informazioni relative alle operazioni di tesoreria di ciascuno degli Enti coinvolti.

Si precisa che il servizio non comprende:

- la conservazione documentale degli ordinativi informativi;
- l'attività di intermediazione con la piattaforma SIOPE +.

B. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 C. 3 DEL D.LGS. N. 81/2008

Per il fatto che il servizio si svolge in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità dell'Amministrazione, non sussistono rischi da interferenze e quindi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non occorre predisporre il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

C. DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONE PER IL RINNOVO

La convenzione avrà una durata di 3 anni a partire dalla data indicata nella convenzione stessa (01/01/2022). Alla scadenza, la stessa si intenderà cessata senza necessità di disdetta da parte dell'Ente. Laddove, per qualsiasi ragione, la decorrenza del contratto sia successiva al 01/01/2022, la scadenza resta fissata al 31/12/2024.

Ogni Ente si riserva di esercitare l'opzione di rinnovo per un periodo massimo di 1 (un) anno, previo accertamento delle ragioni di convenienza e pubblico interesse oltre che previa verifica del quadro delle condizioni dei servizi finanziari, che dovrà essere tale da non rendere necessario l'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica. A tal fine l'Ente richiederà, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza contrattuale, la disponibilità al rinnovo al Tesoriere che dovrà dare riscontro entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta.

Ogni Ente si riserva altresì la facoltà di prorogare la convenzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previo avviso da comunicarsi per iscritto al Tesoriere che è impegnato ad accettare tale eventuale proroga alle medesime condizioni, nessuna esclusa.

D - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

D.1- Requisiti generali

Per ogni lotto sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica amministrazione.

Relativamente al solo Lotto n. 1, la mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la prefettura di Bologna ed il Comune di Imola, costituisce causa di esclusione dal lotto medesimo, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

D.2 - Requisiti di idoneità professionale

Possono partecipare alla gara:

- le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 385/1993, ai sensi dell'art. 208, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli altri soggetti abilitati per legge a svolgere il servizio di tesoreria, di cui all'art. 208, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 267/2000.

In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) ed all'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, tale requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE ovvero da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

D.3 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria

D.4- Requisiti di capacità tecnica e professionale

- Per il LOTTO 1: avere svolto in via continuativa per l'intero periodo 01/01/2018-31/12/2020 senza alcuna interruzione, servizio di tesoreria a favore di almeno un Comune con popolazione non inferiore a 50.000 (cinquantamila) abitanti;

- Per il LOTTO 2: avere svolto in via continuativa per l'intero periodo 01/01/2018-31/12/2020 senza alcuna interruzione, servizio di tesoreria a favore di almeno un Comune con popolazione non inferiore a 15.000 (quindicimila) abitanti;

- Per il LOTTO 3: avere svolto in via continuativa per l'intero periodo 01/01/2018-31/12/2020 senza alcuna interruzione, servizio di tesoreria a favore di almeno un Comune con popolazione non inferiore a 1.500 (millecinquecento) abitanti.

In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) ed all'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, tale requisito deve essere posseduto per intero dalla mandataria che, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Si evidenzia che è inoltre fatto obbligo di disporre di almeno uno sportello ubicato come segue:

– per il LOTTO n. 1 nel Comune di Imola;

– per il LOTTO n. 2 nel Comune di Castel San Pietro Terme;

– per il LOTTO n. 3 in almeno uno dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Fontanelice;

ovvero, di impegnarsi ad attivarlo/i entro due mesi dall'aggiudicazione e a mantenerlo/i per tutta la durata dell'appalto, nel rispetto di quanto riportato nello Schema di convenzione, in relazione ai lotti per i quali si intenda concorrere.

E - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Lo schema di convenzione, approvato dai Consigli comunali e dal Nuovo Circondario Imolese, prevede che per le prestazioni richieste ogni Ente corrisponda al Tesoriere il corrispettivo di cui all'offerta presentata in sede di gara, a cui si sommano gli importi corrisposti per le operazioni relative a S.D.D. e utilizzo dei terminali POS/carta di credito.

Il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016, è quindi pari ad € 205.600,00 per un totale annuo complessivo pari a € 51.400,00 come mostrato nella seguente tabella:

Lotto 1 - Ente	Corrispettivo annuo	Valore annuo spese stimate per SDD, uso POS e carta di credito	Totale annuo
IMOLA	10.000,00	17.000,00	27.000,00
NUOVO CIRCONDARIO	2.500,00	100,00	2.600,00
MORDANO	2.300,00	600,00	2.900,00
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	1.400,00	1.000,00	2.400,00
Totale	16.200,00	18.700,00	34.900,00
Lotto 2 - Ente			
CASTEL SAN PIETRO TERME	8.700,00	800,00	9.500,00
Totale	8.700,00	800,00	9.500,00
Lotto 3 - Ente			
BORGO TOSSIGNANO	1.800,00	100,00	1.900,00
CASALFIUMANESE	1.500,00	100,00	1.600,00
CASTEL DEL RIO	1.400,00	100,00	1.500,00
FONTANELICE	1.900,00	100,00	2.000,00
Totale	6.600,00	400,00	7.000,00
Totale	31.500,00	19.900,00	51.400,00

Di conseguenza, gli importi stimati per il periodo di validità del contratto, pari a tre anni, e per l'eventuale rinnovo di un anno vengono riportati nella tabella sottostante:

Lotto 1 - Ente	Corrispettivo per 4 anni (compreso rinnovo di un anno)	Valore annuo spese stimate per SDD, uso POS e carta di credito per 4 anni (compreso rinnovo di 1 anno)	Totale per 4 anni
IMOLA	40.000,00	68.000,00	108.000,00
NUOVO CIRCONDARIO	10.000,00	400,00	10.400,00
MORDANO	9.200,00	2.400,00	11.600,00
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	5.600,00	4.000,00	9.600,00
Totale	64.800,00	74.800,00	139.600,00
Lotto 2 - Ente			
CASTEL SAN PIETRO TERME	34.800,00	3.200,00	38.000,00
Totale	34.800,00	3.200,00	38.000,00
Lotto 3 - Ente			
BORGO TOSSIGNANO	7.200,00	400,00	7.600,00
CASALFIUMANESE	6.000,00	400,00	6.400,00
CASTEL DEL RIO	5.600,00	400,00	6.000,00
FONTANELICE	7.600,00	400,00	8.000,00
Totale	26.400,00	1.600,00	28.000,00
Totale	126.000,00	79.600,00	205.600,00

Gli importi sopra stimati sono stati calcolati tenendo conto sia dell'analisi di benchmarking relativa ad affidamenti analoghi sul territorio regionale che dei costi storici sostenuti nel passato in particolare per i servizi di natura variabile (S.D.D, POS e carta di credito).

Vista la natura del servizio richiesto il costo della manodopera è ricompreso negli importi sopra stimati.

F – CLAUSOLA SOCIALE E SUBAPPALTO

Vista la natura del servizio richiesto non viene prevista la clausola sociale, fermo l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di rispettare il CCNL di settore.

L'aggiudicatario è tenuto, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice, ad eseguire in proprio il servizio. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del Codice, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice, le prestazioni oggetto del contratto di appalto devono essere svolte direttamente a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche del servizio, atteso che la qualifica quale agente contabile e l'unitarietà della relativa gestione rendono necessaria l'esclusiva esecuzione delle prestazioni da parte dell'affidatario. **Il subappalto è pertanto vietato.**

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

G - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Ogni lotto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, nel rispetto dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei seguenti elementi di valutazione e relativi fattori ponderali:

Elemento 1 – Corrispettivo annuo - Punti max 60

Unico ribasso percentuale sui corrispettivi fissi annui (IVA esente) previsti per ogni Ente:

Lotto 1 - per l'importo totale triennale di € 48.600,00 (IVA esente), con un numero di decimali massimo di 3

Lotto 2 - per l'importo totale triennale di € 26.100,00 (IVA esente), con un numero di decimali massimo di 3

Lotto 3 - per l'importo totale triennale di € 19.800,00 (IVA esente), con un numero di decimali massimo di 3

I punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente formula :
$$\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso migliore}} * \text{punteggio max}$$

Elemento 2 – Commissione su sdd - Punti max 8

Ribasso percentuale su importo della commissione a base di gara pari a € 0,75 con un numero di decimali massimo di 3

I punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente formula : $\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso migliore}} * \text{punteggio max}$

Elemento 3 – POS: Commissione sul transato carte di credito - Punti max 8

Ribasso percentuale su percentuale di commissione da applicarsi agli incassi da carte di credito a base di gara pari a 1,30%, con un numero di decimali massimo di 3

I punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente formula : $\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso migliore}} * \text{punteggio max}$

Elemento 4 – POS: Commissione sul transato pagobancomat - Punti max 8

Ribasso percentuale su percentuale di commissione da applicarsi sugli incassi da Pagobancomat a base di gara pari a 1,00% con un numero di decimali massimo di 3

I punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente formula : $\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso migliore}} * \text{punteggio max}$

Elemento 5 – POS: Canone noleggio mensile (per ulteriori POS rispetto a quelli previsti nel presente documento al punto 5. del “Prospetto Informativo”) - Punti max 8

Ribasso percentuale su canone di noleggio mensile dell'apparecchio POS a base di gara pari a € 18,00/mese, con un numero di decimali massimo di 3.

I costi di attivazione e disattivazione sono gratuiti.

I punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente formula : $\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso migliore}} * \text{punteggio max}$

Elemento 6 – Tasso creditore annuo sulla giacenza di cassa - Punti max 4

Spread da applicare al tasso creditore annuo sulla giacenza di cassa, da intendersi come punti percentuali per anno da applicare alla media, riferita al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre, dell'Euribor 3 mesi (base 365), con un numero di decimali massimo di 3.

Il concorrente, a pena esclusione, non potrà offrire uno spread con segno negativo.

I punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente formula : $\frac{\text{spread offerto}}{\text{spread migliore}} * \text{punteggio max}$

Spread migliore = spread più alto fra quelli presentati

Elemento 7 – Tasso debitore annuo sulle anticipazioni di cassa - Punti max 4

Spread da applicare al tasso debitore annuo sulle anticipazioni di cassa, da intendersi come punti

percentuali per anno da applicare alla media, riferita al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre, dell'Euribor 3 mesi (base 365), con un numero di decimali massimo di 3.

Il concorrente, a pena esclusione, non potrà offrire uno spread con segno negativo.

I punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente formula :
$$\frac{\text{spread migliore}}{\text{spread offerto}} * \text{punteggio max}$$

Spread migliore = spread più basso fra quelli presentati

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica anche la stima dei propri costi della manodopera e la stima dei propri costi aziendali relativi all'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il concorrente verrà escluso qualora non presenti tutti gli elementi costituenti l'offerta economica. La mancata indicazione anche di uno solo degli elementi economici comporterà la non ammissione a valutazione dell'offerta, con conseguente esclusione del concorrente dalla gara, per incertezza assoluta dell'offerta.

Sarà proposto quale aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto dato dalla somma dei punti relativi ai diversi elementi dell'offerta economica. In caso di parità di punteggio sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sull'elemento n. 1. Nel caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

H - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

n.	n.	Descrizione	Lotto 1 Importi in euro	Lotto 2 Importi in euro	Lotto 3 Importi in euro	Totale
A	1	Importo delle prestazioni a base di gara	104.700,00	28.500,00	21.000,00	154.200,00
	2	Costi per la sicurezza da DUVRI	0,00	0,00	0,00	0,00
A	IMPORTO A BASE DI GARA (1+2)		104.700,00	28.500,00	21.000,00	154.200,00
B	3	Premi per candidati o offerenti				
	4	Pagamenti per candidati o offerenti				
	5	Opzioni ex art. 63 c.3, lett. b) e co.5				
	6	Clausole contrattuali (se monetizzabili) ex art. 106 co.1 lett.a)				
	7	Modifiche non sostanziali (se monetizzabili) ex art. 106 co.1 lett. e)				
	8	Proroga tecnica ex art. 106 co.11				
	9	Rinnovi espressi	34.900,00	9.500,00	7.000,00	51.400,00
B	IMPORTO ALTRE VOCI		0,00	0,00	0,00	0,00
VS A	VALORE STIMATO DELL'APPALTO		139.600,00	38.000,00	28.000,00	205.600,00
C	10	Spese tecniche				
	11	Incentivi ex art. 113				
	12	Spese per commissioni giudicatrici				
	13	Contributi ANAC				225,00
	14	Spese per pubblicità				2.500,00
	15	Imprevisti				
C	SOMME A DISPOSIZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
D	16	IVA (su A 1+2)				
	17	Eventuali altre imposte				
VALORE COMPLESSIVO APPALTO			139.600,00 iva esente	38.000,00 iva esente	28.000,00 iva esente	208.325,00 iva esente

Con riferimento ad ogni singolo Ente, si rimanda al prospetto economico contenuto nel testo della rispettiva determinazione a contrarre.

“PROSPETTO INFORMATIVO”

FLUSSI FINANZIARI ANNO 2019 NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E COMUNI ADERENTI ALLA GARA DI TESORERIA

Si è valutato di considerare i servizi erogati nell'anno 2019 come parametro rappresentativo in considerazione della gestione 2020 caratterizzata dall'emergenza da Covid – 19.

1. MANDATI E REVERSALI

Si riporta in tabella il numero complessivo di mandati e reversali effettuati nell'anno 2019 per ciascuno dei nove enti.

Mandati e reversali anno 2019

	mandati	reversali	totale
Lotto 1 - Ente			
IMOLA	7.353	13.566	20.919
NUOVO CIRCONDARIO	2.458	2.025	4.483
MORDANO	1.766	1.921	3.687
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	1.288	2.156	3.444
Totale	12.865	19668	32.533
Lotto 2 - Ente			
CASTEL SAN PIETRO TERME	7.609	11.936	19.545
Totale	7.609	11.936	19.545
Lotto 3 - Ente			
BORGO TOSSIGNANO	1.179	1.355	2.534
CASALFIUMANESE	1.465	1.677	3.142
CASTEL DEL RIO	1.962	1.218	3.180
FONTANELICE	1.329	1.133	2.462
Totale	5.935	5.383	11.318
Totale	26.409	36.987	63.396

2. OPERAZIONI: BONIFICI

Si riporta in tabella il numero complessivo di bonifici nazionali effettuati nell'anno 2019 per ciascuno dei nove enti.

Bonifici nazionali effettuati nell'anno 2019

Lotto 1 - Ente	n. bonifici effettuati
IMOLA	4.537
NUOVO CIRCONDARIO	1.158
MORDANO	1.030
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	650
Totale	7.375
Lotto 2 - Ente	
CASTEL SAN PIETRO TERME	3.919
Totale	3.919
Lotto 3 - Ente	
BORGO TOSSIGNANO	779
CASALFIUMANESE	695
CASTEL DEL RIO	660
FONTANELICE	866
Totale	3.000
Totale	14.294

3. OPERAZIONI: SDD

Si riporta in tabella il numero complessivo di SDD effettuati nell'anno 2019 per ciascuno degli enti.

S.D.D. anno 2019

Lotto 1 - Ente	n. S.D.D.
IMOLA	14.429
NUOVO CIRCONDARIO	
MORDANO	700
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	
Totale	15.129
Lotto 2 - Ente	
CASTEL SAN PIETRO TERME	1.000
Totale	1.000
Lotto 3 - Ente	
BORGO TOSSIGNANO	
CASALFIUMANESE	
CASTEL DEL RIO	
FONTANELICE	
Totale	
Totale	16.129

4. ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Nel triennio 2018-2020 non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria in nessuno degli Enti oggetto della procedura.

5. TERMINALI POS

Nella tabella che segue vengono quantificati i terminali pos da fornire obbligatoriamente a ciascun ente, per un totale di 24 apparecchi. I terminali dovranno essere obbligatoriamente collegati al circuito Pago Pa. Il Tesoriere dovrà inoltre mettere a disposizione ulteriori terminali attivabili su richiesta degli enti, alle condizioni economiche risultanti dalla gara.

n. terminali POS

Lotto 1 - Ente	n. terminali POS pago PA
IMOLA	9
NUOVO CIRCONDARIO	6
MORDANO	1
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	1
Totale	17
Lotto 2 - Ente	
CASTEL SAN PIETRO TERME	3
Totale	3
Lotto 3 - Ente	
BORGO TOSSIGNANO	1
CASALFIUMANESE	1
CASTEL DEL RIO	1
FONTANELICE	1
Totale	4
Totale	24

6. CARTE DI CREDITO

E' richiesto che il tesoriere si impegni, su richiesta, ad emettere gratuitamente e gestire alle condizioni offerte in sede di gara almeno n. 1 carta prepagata per ente, da emettere a favore della persona individuata nel provvedimento, utilizzabile almeno nel circuito VISA e/o MASTERCARD.